



Federazione dei Comuni
del Camposampierese

Camposampierese News

Anno XV - 15 luglio 2021 - n. 22/2021

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA: NASCE "INNOVATIONLAB" NEL CAMPOSAMPIERESE

Sviluppare tecnologia e cultura digitale, per essere più competitivi e fornire servizi migliori al cittadino. È l'ambizioso progetto della Federazione, che è pronta a creare un'innovativa struttura a San Giorgio delle Pertiche, l'unica finanziata nel padovano dalla Regione. Investimenti per quasi 700mila euro.



Digitalizzazione, servizi online, open data. Ma anche smart working, formazione a distanza. Parole che fino al 2020 potevano apparire di nicchia e specializzate, lontane dalla realtà dell'amministrazione pubblica. Ma l'emergenza Coronavirus ha accelerato enormemente la ruota dell'innovazione: questi concetti sono diventati realtà quotidiane con le quali confrontarsi.

Sulla scorta di questi concetti – di una rivoluzione tecnologica e digitale oramai in pieno svolgimento – la Federazione dei Comuni del Camposampierese ha deciso ancora una volta di farsi promotrice di un progetto di eccellenza, che guarda al futuro, con concretezza: la **creazione di un'importante**

"InnovationLab" a San Giorgio delle Pertiche, in un ampio immobile di oltre 300 mq nei pressi della stazione ferroviaria, messo a disposizione dall'amministrazione Comunale. Il polo centrale sarà collegato ad una rete periferica di 10 postazioni, una per ogni Comune della Federazione, che garantirà l'accesso ai servizi P3@ per i cittadini.

L'Innovation Lab sarà l'unica struttura simile nel territorio di Padova: avrà un bacino di utenza ben più ampio dei confini della Federazione, fornendo potenziali servizi a oltre un milione di abitanti a cavallo fra le tre province centrali della regione.

Gli investimenti saranno sostanziosi: 700 mila euro, garantiti dalla Regione Veneto con un'apposita delibera firmata nei giorni scorsi. Un documento con il quale la Regione ha lanciato al territorio la sfida di proporre la realizzazione di specifici luoghi attrezzati per l'acculturazione e l'assistenza ai servizi digitali e per la diffusione dell'utilizzo degli Open Data (i cosiddetti 'dataset pubblici') in un'ottica di Social Innovation per favorire l'ammodernamento e la diffusione dei servizi pubblici digitali. Nel nuovo Innovation Lab di San Giorgio delle Pertiche saranno anche messi a disposizione ambienti per co-working, per l'incubazione di start up, per lo studio e la realizzazione di progetti dalle ampie ricadute generali.

"L'innovazione digitale, sebbene non visibile al pari di altre grandi opere, è oggi alla base dello sviluppo economico e sociale di ogni territorio – dichiara Daniele Canella, Presidente della Federazione del Camposampierese -. Il mercato e le aziende chiedono infrastrutture digitali, pensiamo ad esempio alla connettività via fibra (per accelerarne l'installazione nel nostro territorio stiamo lottando fortemente con i gruppi industriali nazionali deputati all'installazione), ma di pari passo viene richiesto dai cittadini e dalle imprese alle amministrazioni pubbliche di colmare un ritardo nella competenza e nell'utilizzo delle tecnologie. L'InnovationLab servirà ad accelerare questi processi: meno burocrazia, meno carta e certificati 'fisici', più informatizzazione e dati digitali. E formazione avanzata, per essere protagonisti dell'innovazione, senza subire passivamente i cambiamenti che oramai sono ineludibili".

I principali obiettivi inseriti nel progetto sono:

- servizi di empowerment alle imprese e agli Enti Locali del territorio, riferiti ai processi di Digital Transformation, tema di primaria importanza che verrà portato al Tavolo dell'Ipa del Camposampierese;
- creazione di uno sportello per le politiche attive del lavoro, laboratori digitali, showroom dell'innovazione, servizi alle imprese del territorio e alle startup innovative;
- l'organizzazione di seminari su tematiche ICT;
- la creazione di specifici workshop sulle tematiche del digitale;
- l'organizzazione di eventi per favorire l'innovazione e la trasformazione digitale del territorio;
- lo sviluppo di percorsi di leadership e di processi di ricambio generazionale;
- l'organizzazione di specifici corsi di formazione su tematiche come: dati (Open Data), aggiornamenti normativi, nuove tecnologie del digitale;
- iniziative finalizzate a favorire la trasferibilità dell'Innovazione;
- biblioteca aperta con Wi-Fi;
- l'allestimento di sale per incontri istituzionali onde favorire coesione sociale e sviluppo della conoscenza;

Il progetto di InnovationLab sarà realizzato con il supporto dell'Ente Strumentale della Federazione, ASI Srl, ed è supportato anche dalla Fondazione Università Ca' Foscari e dell'Università IUAV di Venezia, oltre che dalle principali associazioni di categoria e la CCIAA di Padova. Infine, il network vede la presenza dell'IIS Newton-Pertini, dell'Associazione di Volontariato BarsantiLab e del Consorzio delle Proloco del Graticolato Romano.





IL SERVIZIO TV

STUDY VISIT A CAMPOSAMPIERO: FORMAZIONE PER GLI ENTI LOCALI

Formazione di eccellenza



Un'importante delegazione di funzionari e dirigenti pubblici del Veneto ha partecipato nei giorni scorsi una giornata di formazione a Camposampiero sul tema de "Le gestioni associate e la governance locale: strumenti e percorsi per promuovere l'associazionismo intercomunale". Si tratta di una delle tappe di un percorso di studio organizzato dalla Regione del Veneto con Ca' Foscari Challenge School e in collaborazione con il centro GSI – Governance & Social Innovation - rivolto ai dipendenti degli Enti locali non solo per favorire l'associazionismo intercomunale e il riordino della governance locale, ma anche per permettere di approfondire tematiche relative ai contratti pubblici, alle politiche sociali, al GDPR ed al Recovery fund. Proprio la

SMARRISCE LA STRADA A 95 ANNI: SALVATA DAGLI AGENTI

Polizia Locale e sicurezza



Una 95enne residente a Noale, dopo essersi allontanata dalla propria abitazione dove vive con i figli, ha vagato senza meta percorrendo diversi chilometri fino ad arrivare a Massanzago. Qui è stata intercettata da una pattuglia della Polizia Locale, che l'ha notata mentre camminava in mezzo alla strada chiaramente disorientata e in evidente stato confusionale. Gli agenti erano stati avvisati poco prima della presenza dell'anziana da una coppia di pensionati, i quali avevano visto la 95enne attraversare più volte la strada pericolosamente e senza accertarsi se vi fossero veicoli in transito. La coppia aveva allora avvicinato l'anziana, rendendosi conto del suo stato confusionale.

Federazione dei Comuni del Camposampierese è stata presa ad esempio come modello di eccellenza amministrativa e istituzionale per quanto riguarda le unioni virtuose fra Comuni. L'iniziativa si propone di supportare funzionari e Dirigenti degli Enti Locali nello sviluppo e nel perfezionamento delle competenze specifiche sui temi dell'associazionismo comunale e i modelli di governance locale, coinvolgendo le figure che operano a più livelli nella gestione delle forme associate, sia dal punto di vista giuridico ed economico-finanziario che da quello del cambiamento.

“La scelta di tenere il corso nel nostro territorio, raccontando anche le nostre esperienze – ha detto il direttore della Federazione, Anna Giacomelli – rappresenta per noi un’ulteriore conferma che la direzione che stiamo dando alla nostra organizzazione è quella giusta: siamo orgogliosi che possa fungere da modello anche per altri territori”. Il percorso di formazione è durato un’intera giornata, finanziato dalla Regione Veneto, ed ha riguardato aspetti normativi, gestionali, economico-finanziari e molto altro.

IL PROGRAMMA

La donna è stata immediatamente soccorsa dagli agenti che l'hanno assistita, rassicurata e accompagnata in un'area sicura fuori dalla strada. Poi, non senza difficoltà in quanto l'anziana non era in grado di riferire con esattezza né dove abitasse né i suoi dati anagrafici, sono riusciti, grazie anche all'aiuto degli uffici demografici di Noale e della locale stazione dei Carabinieri, a contattare il figlio. Intanto veniva allertato anche il SUEM-118, che inviava una autoambulanza sul posto.

I sanitari, per fortuna, constatavano comunque che la signora risultava in un buono stato di salute e non era necessario un ricovero ospedaliero. Il figlio giungeva subito sul posto a recuperare l'anziana madre, e ringraziando gli agenti riferiva che la 95enne soffriva di demenza senile ed era in cura farmacologica. Nella prime ore della mattinata si era allontanata dalla casa, senza che nessuno se ne accorgesse.

Il Comandante della Polizia Locale, Antonio Paolucci ha sottolineato nell'occasione ancora una volta l'importanza sia della collaborazione tra cittadini ed istituzioni sia della presenza capillare delle pattuglie sul territorio, fattori che hanno permesso il tempestivo intervento.

POLIZIA LOCALE: SPAZIO WEB



Con l'inizio dell'estate la Polizia locale della Federazione ha **ampliato anche l'orario quotidiano di servizio**, che ora non termina più alle 20:00 ma è stato prolungato fino alle ore 24:00, salvo particolari esigenze.

EVENTI NEL TERRITORIO

Speciale MIVAO: PERCORSO DI PIOMBINO DESE

MIVAO

PIOMBINO DESE



f MIVAO-VADODiCORSA

corsa / camminata
ludico motoria
per Sara



20

Luglio
2021

Federazione dei Comuni
del Camposampierese



Con il Patrocinio
del Comune di
Piombino Dese



Info: 333 8551725 Massimo
349 2863876 Vittorino

panino e birra! dalle ore 18.30

- ▶ **Part/Arrivo: BROLO di Villa Cornaro - Piombino Dese (PD)**
- ▶ **Corsa o camminata ludico motoria a passo libero di 8 km**
- ▶ **Percorso segnalato, accessibile ai disabili**
- ▶ **Partenza libera dalla mattina ore 7.00 alla sera ore 21.00**

A cura di Carlo Toniato

Referente per il Tavolo Cultura e Sport

PERCORSO DEL 20 LUGLIO

Davvero bella, varia e interessante, sia dal punto di vista storico artistico che ambientale la tappa piombinese del Mivao. Il genio del Palladio, le suggestioni del percorso delle risorgive lungo il Draganziolo, alcuni tratti di campagna incontaminata, il passaggio davanti allo stadio intitolato a Giuseppe Baldo, medaglia d'oro con la Nazionale Italiana di calcio alle Olimpiadi di Berlino, l'ombreggiato tunnel naturale della ciclopedonale Treviso-Ostiglia sono solo alcune delle attrazioni che i partecipanti incontreranno lungo gli 8 km del percorso.

La partenza e l'arrivo sono situate nell'incanto del brolo di villa Cornaro. Da qui il percorso si dirige in direzione ovest lungo via Pozzetto per immettersi poi nell'Ostiglia in località Ronchi. La regina delle ciclopedonali viene seguita per un lungo tratto in direzione est, quindi i partecipanti imboccano via Albere in direzione Ovest, si immettono nuovamente nell'Ostiglia quindi, all'altezza di via Edificio percorrono un tratto della Via delle Risorgive che li riporta alla villa del Palladio.

Un itinerario vario e movimentato che offre la possibilità di conoscere da vicino: villa Cornaro, la chiesa parrocchiale, villa Fantin, lo stadio Giuseppe Baldo, l'Ostiglia e la via delle Risorgive lungo il Draganziolo.

Villa Cornaro

"Nel 1551 Andrea Palladio fu chiamato dal patrizio veneziano Zorzon Corner ad edificare una villa su un terreno stretto ai lati da due costruzioni preesistenti: fu una sfida per l'architetto, impegnato ad erigere un edificio che rispondesse ai

criteri de «l'utile, o comodità, la perpetuità et la bellezza». Risolse il problema dell'esiguo spazio rinunciando in un primo tempo alle barchesse e dedicando la sua attenzione alla residenza padronale, costruita tra il 1552 e il 1554, e prevedendo l'innalzamento di due ali laterali, cui provvide Vincenzo Scamozzi tra il 1588 e il 1595: a lui toccò anche disegnare e costruire la barchessa al posto di una vecchia casa di campagna. La singolare struttura della villa, che ebbe uno straordinario successo e fu ripresa e imitata nell'architettura neoclassica inglese e americana, non si riscontra in nessun'altra opera del grande architetto. Essa si apre al centro della facciata con un doppio loggiato, che costituisce un fronte aggettante rispetto al resto della costruzione ed è concluso da un frontone triangolare: la costruzione sembra protendersi ad abbracciare il giardino e contemporaneamente pare esserne compenetrata. Alla decorazione scultorea contribuirono il padovano Agostino Zoppo, che scolpì i capitelli, e Camillo Mariani che nel biennio 1589-90 eseguì le statue in stucco forte che, secondo il progetto del Palladio, dovevano costituire la «galleria degli antenati».

Il progetto di decorazione fu sospeso per tutto il secolo XVII. Soltanto nel 1716 Andrea Cornaro decise di portarlo a termine. Egli affidò l'esecuzione degli stucchi a Bortolo Ca' Bianca, il quale realizzò le eleganti cornici dei quadri e le raffinate decorazioni delle sovrapporte e dei soffitti. Completò i lavori il pittore Mattia Bortoloni che fra il 1716 e il 1718 portò a termine ben 104 affreschi con storie del Vecchio e del Nuovo Testamento. Egli stava allora abbracciando lo stile rococò, per certi versi agli antipodi della sensibilità cinquecentesca: ma in questo suo lavoro giovanile (aveva allora vent'anni) egli dimostrò una notevole maturità, adattando la sua arte ad un gusto attento al mondo rinascimentale. Ma i risultati più apprezzabili li ottenne quando si abbandonò alla narrazione favolosa, alla grazia disinvolta, tipicamente settecentesca, a composizioni ariose ottenute con freschezze di tinta. La villa è patrimonio dell'UNESCO.

– *Camposampiero e l'agro centuriato* (p.62-63)

Chiesa parrocchiale

Sorse probabilmente sopra un'antica cappella dedicata a S. Biagio e se ne ha notizia dal 1292. Fu più volte ampliata, e tra il 1746 ed il 1750 ricostruita su disegno attribuito a G. Massari, con soffitto dipinto da J. Guarana. Demolita nel terzo decennio del XX secolo fu sostituita dall'attuale, edificata su disegno dell'architetto L. Candiani. Si tratta di una costruzione eclettica: l'impianto, specie nell'organizzazione degli spazi e nel gioco dei volumi, è neoromanico, ma le decorazioni rimandano al neogotico ottocentesco.

L'abside della chiesa presenta cinque grandi vetrate dedicate ai santi protettori della comunità parrocchiale, la Madonna, S. Giuseppe (compatrono della comunità), san Biagio, san Liberale (patrono della Diocesi) e san Giuseppe Benedetto Cottolengo e contiene l'organo Malvestio a trasmissione pneumatica del 1938. La chiesa è ancora affiancata dal campanile risalente al 1717: con i suoi 54 metri, è uno degli edifici più alti della zona.

La Via delle Risorgive

È un sentiero che, utilizzando in alcuni tratti il percorso ciclopedonale Ostiglia, gli argini del Tergola e del Draganziolo, crea un collegamento tra importanti aree umide dell'alta padovana, quali le sorgenti del Sile (a pochi chilometri dal tracciato) e di altri fiumi di risorgiva, quali il Draganziolo e il Muson vecchio, arrivando a lambire, nel suo limite occidentale, la palude di Onara, dalla quale prende origine il Tergola.

Giuseppe Baldo

(Piombino Dese, 27 luglio 1914, Montecatini Terme, 31 luglio 2007). Mediano con ottima visione di gioco, iniziò la carriera nel Padova (71 presenze 4 reti) con cui esordì in Serie A nel campionato 1932-33. Nel 1935 passò alla Lazio, con cui disputò sette stagioni (169 presenze, 8 reti). Nel 1936 fu convocato da Vittorio Pozzo per le Olimpiadi di Berlino, dove l'Italia conquistò l'oro. Fu il più longevo dei giocatori di quella Nazionale Olimpica. Dopo la laurea in Scienze economiche e commerciali conseguita, entrò al CONI dove coprì importanti ruoli dirigenziali. Durante la guerra resse la FIGC dal 1943 fino al 1946. Nel 1967 fu nominato da Giulio Onesti Direttore della Scuola Centrale dello Sport. A lui si deve l'invenzione della prima schedina con 12 squadre. Piombino Dese gli ha intitolato lo stadio comunale.

Villa Fantin

L'edificio risale al 1911 ed attualmente è composto da due corpi di fabbrica il cui accostamento è stato definito "eclettico".

Tra il 1986 e il 1989 l'edificio viene ristrutturato recuperando anche l'originale centralità dell'ingresso. Venne poi eretto un timpano concepito come elemento di transizione tra le due ali di diverso stile. Attualmente, oltre alla Biblioteca Comunale, nell'edificio si trovano sala consiliare, ufficio anagrafe e archivio comunale. Culturaveneto.it

PER TUTTI GLI ALTRI APPUNTAMENTI CLICCA QUI

COVID INFO



**E' POSSIBILE PRENOTARE LA VACCINAZIONE SUL SITO DELLA
ULSS 6**

Prenota
[VAI AL SITO DELLA ULSS 6](#)

[FAQ CAMPAGNA VACCINALE](#)



SEGUI LA FEDERAZIONE ANCHE SUI SOCIAL

Informazioni, notizie, immagini e video: la Federazione dei Comuni del Camposampierese è attiva su Facebook ed Instagram



**Federazione dei Comuni
del Camposampierese**

fcc.veneto.it



© 2021. All rights reserved.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)

